

Centro di Ateneo per l'Innovazione e lo Sviluppo nell'Industria Alimentare

D.D.N. 75/CONT/2022

OGGETTO: Determina per l'affidamento diretto di una fornitura di “materiale di consumo”, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per un importo contrattuale pari a € 3.118,50 (IVA esclusa). CIG ZDE372F646

IL DIRETTORE

VISTO il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, lettera a) del predetto decreto, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del citato decreto, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici .. [...]»;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno, tra l'altro, previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall'art. 26 della legge 488/2000 e s.m.i.;

VISTA la circolare MIUR del 25 giugno 2019, n. 1409, indirizzata alle Istituzioni Universitarie, nella quale è contenuto l'invito “ad intraprendere le iniziative opportune e necessarie affinché gli Uffici di riferimento non ricorrano al MEPA se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate”;

VISTA la richiesta del 18/07/2022, a firma del Prof. P. Masi, di procedere all'affidamento della fornitura di “materiale di consumo”. Nello specifico si tratta di materiale biologico necessario per il proseguimento della ricerca;

Centro di Ateneo per l'Innovazione e lo Sviluppo nell'Industria Alimentare

DATO ATTO	pertanto, della necessità di affidare la fornitura di cui si necessita avente caratteristiche tecniche uniche ai fini della sperimentazione in atto e idonee a soddisfare le specifiche esigenze per cui si procede;
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire il proseguimento delle attività di ricerca del Centro;
CONSIDERATO	che con D.D. n. 27 dell' 11/04/2022, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 "Ruolo e funzioni del Responsabile Unico del Procedimento negli appalti e nelle concessioni", è stata nominata quale RUP la Dott.ssa Claudia Pone;
DATO ATTO	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
DATO ATTO	del fatto che è stata svolta un'indagine di mercato, ai sensi delle citate Linee Guida n. 4, e che l'operatore Acquamarina Soc. Coop. ARL Via Parco Trenta Moggia, snc -81039 Villa Literno (CE) C.F. e P.IVA 02576750612, è l'unica ditta che riesce a fornire il materiale richiesto;
CONSIDERATO	che, il Prof. P. Masi, ha richiesto il preventivo di spesa all'operatore suindicato, per l'affidamento in parola;
ACQUISITO	il preventivo da parte dell'operatore Acquamarina Soc. Coop. ARL Via Parco Trenta Moggia, snc -81039 Villa Literno (CE) C.F. e P.IVA 02576750612, prezzo complessivo offerto, pari ad € 3.150,00 (IVA esclusa);
RITENUTO	di affidare la fornitura in parola all'operatore dell'operatore Acquamarina Soc. Coop. ARL Via Parco Trenta Moggia, snc -81039 Villa Literno (CE) C.F. e P.IVA 02576750612, tenendo conto che è l'unico operatore ad offrire la fornitura di cui si necessita, il prezzo proposto è risultato congruo e conveniente in rapporto alla qualità della prestazione e i prodotti risultano rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione;
TENUTO CONTO	del fatto che il suddetto operatore non costituisce l'affidatario uscente;
TENUTO CONTO	del fatto che l'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4: <ul style="list-style-type: none"> ▪ espleterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di moralità in ordine all'affidatario: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche; ▪ per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016; ▪ inserirà nel contratto che sarà stipulato specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
VISTO	l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;
CONSIDERATO	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di

Centro di Ateneo per l'Innovazione e lo Sviluppo nell'Industria Alimentare

CONSIDERATO

affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

VISTO

l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTA

il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza;

VISTA

la disponibilità di risorse finanziarie sull'Accordo di Collaborazione Scientifica "Food Start Up" 290480--ALTRI-2020-P-MASI_001_001;

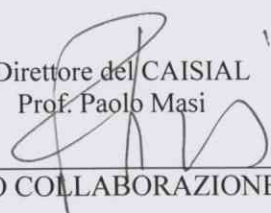
la dichiarazione resa dal Direttore del CAISIAL prof. Paolo Masi e dal Capo dell'Ufficio dott.ssa Claudia Pone acquisita al protocollo con n. 89870 del 18/07/2022;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto della fornitura avente ad oggetto "materiale di consumo", all'operatore economico Acquamarina Soc. Coop. ARL Via Parco Trenta Moggia, snc -81039 Villa Literno (CE) C.F. e P.IVA 02576750612, per un importo complessivo delle prestazioni, pari ad € 3.118,50, IVA esclusa;
- di autorizzare l'assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sul capitolo CA.04.40.05.01.01 dell' Accordo di Collaborazione Scientifica "Food Start Up" 290480--ALTRI-2020-P-MASI_001_001;
- di dare mandato all'Unità organizzativa Responsabile del Procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all'adozione del presente provvedimento;
- di sottoporre il presente decreto a ratifica del Comitato Direttivo del Caisial nella prima adunanza pubblica.
Portici, 01/09/2022

Il Direttore del CAISIAL
Prof. Paolo Masi



Progetto	290480--ALTRI-2020-P-MASI_001_001 ACCORDO COLLABORAZIONE SCIENTIFICA "FOOD START UP"
Codice Conto	CA.04.40.05.01.01
Descrizione conto	Materiale di consumo per laboratorio
Importo totale	€ 3.118,50 Iva esclusa



INNOVAZIONE E SVILUPPO DELL'INDUSTRIA
ALIMENTARE

Centro di Ateneo per l'Innovazione e lo Sviluppo nell'Industria Alimentare

Per la copertura economico-finanziaria:
Segreteria amministrativa del CAISIAL
Il funzionario Amministrativo
Dott.ssa Claudia Pone